

il Bollettino

Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

MISSIONE VENETO

Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - Dicembre 1994 - n.84

Periodico mensile a carattere religioso - Aut. Trib. di Vicenza n. 578 del 27.1.1988 - Spedizione in abbonamento postale P.T. Vicenza-50%
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Vincenzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Tel. 0444 - 414052 - Fax 0444 - 414467 - In caso di mancato recapito, si prega di restituire al mittente

Potete ricevere questa pubblicazione gratuitamente a casa ogni mese,
richiedendola alla Chiesa Cristiana Evangelica
Casella Postale 16, 36040 Grisignano di Zocco (VI) telefono 0444 - 414052

Va, pigro, alla formica; considera il suo fare, e diventa savio!

“Va, pigro, alla formica; considera il suo fare, e diventa savio! Essa non ha né capo, né sorvegliante, né padrone; prepara il suo cibo nell'estate, e raduna il suo mangiare durante la raccolta. Fino a quando, o pigro, giacerai? quando ti destierai dal tuo sonno? Dormire un pò, sonnecchiare un pò, incrociare un pò le mani per riposare ... e la tua povertà verrà come un ladro, e la tua indigenza, come un uomo armato.”

Proverbi 6:6-11

Dal libro dei Proverbi possiamo trarre degli insegnamenti tanto meravigliosi quanto vitali per la nostra crescita spirituale.

Questi versi della Parola di Dio ci invitano a riflettere sul comportamento di un insetto molto laborioso, la formica, ed a trarne un utile esempio per accrescere la nostra saggezza. <



Nello stesso libro dei Proverbi infatti, al capitolo 30, Dio ci parla di animali pieni di saviezza e fra questi nomina la formica, chiamandola “popolo senza forze”. Il cristiano appartiene ad un popolo senza forze (proprie), che cammina e progredisce per l'aiuto del Signore.

Pur non avendo nessuno da cui dipendere, la formica si dà da fare durante l'estate per prepararsi il cibo per l'inverno: il tempo che stiamo passando qui, la nostra vita terrena, rappre-

senta la nostra estate, il periodo in cui noi dobbiamo preparare il nostro cibo.

Dobbiamo preoccuparci ora, oggi stesso, di accrescere la nostra conoscenza dell'Eterno, di curare più che possiamo il nostro rapporto con il Signore, perché ora stiamo godendo della libertà di poterlo fare, ma stanno arrivando tempi sempre più difficili, in cui non sappiamo se avremo ancora la libertà di conservare una Bibbia.

In un libro che raccontava la storia di ebrei deportati in un campo di concentramento, la protagonista, cristiana, scriveva raccontando di quando con altri cristiani riusciva, di nascosto, a passarsi qualche pagina del Vangelo di Giovanni ed altri passi della Bibbia. Erano grandemente benedetti dalla lettura di quei pochi versi della Parola di Dio che erano riusciti a por-

continua dalla prima pagina

Va, pigro, alla formica; considera il suo fare, e diventa savio!

tare con loro al momento della cattura da parte dei tedeschi.

A volte non riusciamo nemmeno a renderci conto del privilegio e della libertà della quale godiamo.

Talvolta per la nostra pigrizia, per il nostro desiderio di riposare, non godiamo appieno delle benedizioni che il Signore vuole darci.

Forse rimaniamo a casa invece di andare agli incontri della chiesa o dedichiamo il nostro tempo libero ai nostri hobbies, anziché utilizzarlo più proficuamente alla preghiera, alla lettura della Parola di Dio, alle visite a fratelli e sorelle ed agli ammalati.

Pigro, considera il lavoro che la formica fa mentre raduna il suo cibo durante la raccolta.

Questa è l'estate, il periodo della raccolta, il tempo in cui si può parlare di Gesù, del Suo



amore e della Sua opera redentrice. Quando, fra poco, arriverà l'inverno, non si potrà più raccogliere altro; non ci saranno spigolatori o spigolatrici che raccoglieranno quello che noi avremo lasciato indietro: quello rimasto andrà perduto.

Non sonnacchiamo, non dormiamo, non incrociamo le nostre mani per riposarci, perché la povertà, la miseria ci coglieranno come un ladro di notte.

Gesù Cristo sta per tornare, non pensiamo che sia la solita frase ad effetto: Gesù sta per tor-

nare, troppi segni dati nella Sua Parola sono già maturati.

Troppa malvagità, troppa violenza, troppa crudeltà riempiono in questo momento il mondo; tutte cose che sono sempre esistite, ma non dimentichiamo che stiamo vivendo nel periodo fra i più evoluti della storia dell'uomo.

Anziché ricerca di amore, nel cuore dell'uomo c'è desiderio di superiorità e di supremazia.

Non lasciamo che nel nostro campo e presso la nostra vigna (il cuore) crescano le spine (Proverbi 24:30-31), ma poniamo cura alla nostra vita ed a quella delle persone care che ci stanno accanto.

Beppe Rumini

Evangelizzazioni con banchetti di esposizione nel mese di dicembre

- **Abano Terme**.....sabato 10in Zona Giardini
- **Arzignano**sabato 17in Piazza Marconi
- **Bassano del Grappa**tutte le domenichein Piazza Libertà
- **Castelfranco Veneto**sabato 3in Piazza Giorgione
- **Este**sabato 3in Piazza Maggiore
- **Lonigo**sabato 17in Piazza Garibaldi
- **Montecchio Maggiore**sabato 3 e domenica 4.....in Piazza Carli
- **Padova**.....sabato 3 e 10.....ai Giardini Pubblici
- **Rovigo**tutti i sabatiin Piazza V. Emanuele
- **Schio**sabato 17in Piazza Almerigo (sotto i portici)
- **Thiene**sabato 3 e 17.....in Via Trento angolo Corso Garibaldi
- **Valdagno**.....sabato 10in Piazza del Comune
- **Vicenza**.....sabato 3, domenica 11, sabato 17,.....in P.le De Gasperi

Sosteniamo queste occasioni di evangelizzazione con la preghiera, affinché il seme della Parola di Dio che è stato e verrà sparso, sia annaffiato dallo Spirito di Dio.

La testimonianza

Mi chiamo Giuseppe, ho 39 anni. La mia è stata una vita burrascosa, ma ringrazio il Signore della Sua infinita bontà e della Sua meravigliosa Grazia, a Lui sia l'onore e la gloria.

All'età di vent'anni smisi di frequentare gli incontri religiosi tradizionali, esacerbato dall'ipocrisia della quale erano ripieni e per reazione iniziai a seguire gli atteggiamenti del mondo ed a bestemmiare. La mia mente mi diceva: Dio non esiste, l'hanno inventato per tenerti buono.

Un anno dopo mia madre morì. Rimasto solo, avevo la possibilità di fare tutto quello che volevo, senza preoccuparmi di cosa alcuna.

Iniziai ad usare droghe leggere e da quel tempo la mia vita degradò ulteriormente, consideravo ogni cosa lecita purché mi piacesse. Ringrazio ora il Signore perché, nonostante io Lo rifiutassi e senza che me ne rendessi conto, mi ha preservato da cose peggiori, senza permettere che oltrepassassi certi limiti.

Ben presto mi licenziai dal posto di lavoro, le droghe mi

davano divertimento e amici (di comodo). Indurivo sempre più il mio cuore.

Un giorno incontrai dei ragazzi che parlavano di Gesù, oggi so che quando qualcuno cerca il Signore, in qualsiasi posto egli sia, si distingue.

Fui colpito dalla loro sincerità, dal loro amore.

Ben presto diventammo amici, la mia vita iniziò ad avere un po' d'amore e serenità.

Avevo una casa, della terra, iniziai a lavorarla con altri ragazzi. Abbandonai le piazze, apprezzai la tranquillità e la gioia di guadagnare il pane con le mie mani.

Ero ancora incredulo, mi sostenevo con uno spirito di responsabilità e di giustizia (tutta personale), credevo nell'uomo, non in Dio. Avevo idee mie e contavo solo sulle mie forze.

Per diversi motivi iniziammo a dividerci fra quanti lavoravamo insieme la terra. Ebbi in quel periodo i primi contatti con la Chiesa Cristiana Evangelica anche se non ne volevo sapere e continuavo per la mia strada. Ma questa strada mi condusse ad una via

senza uscita, ad un binario morto, una corsa finita.

Mi resi conto dell'inutilità e vanità del mio orgoglio, sentii il bisogno profondo di avere un rapporto con Dio.

Andai da un amico che conosceva il Signore e gli chiesi una Bibbia, che presi a leggere regolarmente, con interesse: sentivo che il Signore mi parlava attraverso quella Sua Parola.

Parlai ai miei amici della gioia e della bellezza della verità della Bibbia, ma mi derisero.

Approdai alla Chiesa Evangelica come ad un porto di salvezza e di ristoro per me, sentendomi in famiglia, fra fratelli e sorelle, tutti figli di Dio.

Lasciai ogni vizio consacrando la mia vita a Gesù.

Voglio ringraziare immensamente Gesù Cristo per la Sua grande bontà, per la Sua grazia, per la Salvezza che mi ha elargito donandomi una vita nuova, l'unica vera vita da desiderare e bramare.

Gloria a Dio!

Giuseppe Azzolin

furon chiamati cristiani

"E fu in Antiochia che per la prima volta i discepoli furono chiamati Cristiani."

(Atti 11:26)

Nella nostra società molti si professano facilmente Cristiani, talché la nostra nazione è spesso definita "cristiana", anche se è lungi dall'osservare le indicazioni e gli ordinamenti contenuti nell'Evangelo. Secoli di storia politica e religiosa hanno annacquato il valore di tale appellativo, sovente ridotto al solo

significato di "uomo, persona", prescindendo dalla fede religiosa degli individui.

Il passo, tratto dal libro degli Atti degli Apostoli, è rafforzato da quanto contenuto in tutta la Parola di Dio e non consente dubbi ed incertezze. Ci conduce ad un sincero esame biblico su chi e che cosa si voleva originariamente indicare col termine "Cristiano".

1) La radice etimologica: seguaci di Cristo!

Cristiano non è chi si ferma a contemplare romanticamente o filosoficamente la "figura di Gesù" per poi continuare con la solita vecchia vita morale. Cristiano è colui che, avendo incontrato Gesù come il proprio Salvatore Vivente, salvato dal giudizio eterno cui i propri peccati lo destinavano, ha scelto con tutto l'essere suo di seguirLo in un nuovo ed opposto cammino.

Il Cristiano non riguarda a Cristo ogni tanto, ma ricalca i suoi

continua a pagina 6

furon chiamati cristiani

passi, sapendo che Egli non ci guida mai in contrasto con la sua Parola: La Bibbia.

Inoltre Cristo significa "Unto".

Non ci può essere reale cristianesimo senza la fresca unzione dello Spirito Santo che ci dà luce per conoscere, forze e sentimenti per rispecchiare il carattere di Cristo e potenza per testimoniare ad altri.

2) L'occasione storica.

L'appellativo Cristiano, come "nomignolo", fu dato con un implicito intento di scherno, tuttavia se altri poterono definirli "Cristiani" fu perché notarono la loro aderenza fra la loro condotta e gli insegnamenti di Cristo.

Vero Cristiano è chi vive praticamente la Parola di Dio, distinguendosi da coloro che vivono per i piaceri mondani, tanto da provocare il loro disprezzo e la loro attenzione. Il Cristiano non gode solo le gioie spirituali del suo rapporto con Dio, ma è disposto a pagare il prezzo quo-

tidiano della sua coerenza all'Evangelo: questo significa prendere la propria croce e seguire Gesù!

3) Coloro che furono chiamati Cristiani: i Suoi discepoli.

Il Cristiano è un discepolo di Cristo, non lo riconosce solo come Salvatore, ma pure come Signore e Maestro, quindi si sottopone al "dolce giogo" della Sua disciplina e del Suo insegnamento.

"Prendete su di voi il mio giogo ed imparate da me, perché io son mansueto ed umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero."
Matteo 12:29-30

Signore aiutaci a coltivare giorno per giorno un'attitudine di fede ed umiltà. Gesù Cristo modello ed usa la nostra vita, fa di noi dei veri Cristiani!

4) Cristiano implica anche

impegno personale.

Antiochia fu la prima stazione missionaria.

Seguace di Cristo non è chi è soltanto andato a Lui per ricevere perdono e benedizione, ma chi si cura poi di annunciarLo ad altri, senza delegare tale compito universale a speciali caste sacerdotali.

Il vero Cristiano non è un perbenista "tutto casa e chiesa", ma colui che esce per le strade con un santo peso per le anime perdute e sconvolte dal peccato, annunciando con cuore sincero l'Evangelo di Gesù, con le parole ed anche con il comportamento.

Non fregiamoci di etichette, ma esaminiamoci per vedere se siamo dei veri cristiani.

Chiediamo aiuto a Gesù, per essere da Lui plasmati e modellati in un Cristianesimo puro, vivo e vissuto, benedetto da Dio

Alessandro Cravana

LA SALVEZZA

La salvezza è l'imputazione della giustizia di Dio, non l'imperfetta giustizia dell'uomo. La salvezza è la riconciliazione divina, non un regolamento umano. La salvezza è la cancellazione di tutti i peccati, non il cessare di alcuni peccati. La salvezza è rigenerazione divina, non una filosofia umana. La salvezza è l'essere accettabili a Dio, non il divenire eccezionalmente buoni. La salvezza è sempre e solo data ed attribuita da Dio, mai dall'uomo.

L.S.Chafer

Nuove nascite
e

8/11/94

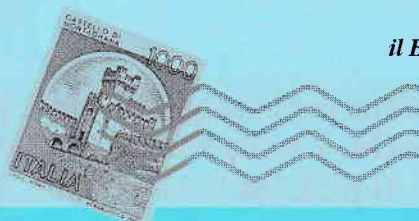
Carraro Sofia

figlia di Giulietta e Luciano
della Chiesa di Padova

Richieste di preghiera

- 1) Risveglio e consacrazione personale.
- 2) Progresso spirituale e numerico delle nostre chiese.
- 3) Fratelli e sorelle ammalati delle nostre comunità:
Daniel Danso Apau, Franca Gambirasi, Carlo De Martino, Marisa Nicoletti, Silvia Celladin, Liliana Facchinelli, Carmine Ronci, Rosanna Degli Agostini, Marabello Ivana, Sergio Dal Lago, Patrizia Napolano, Aurora Oliviero, M. Teresa Girardi, Orio Degli Agostini, per la moglie di A. Melluso
- 4) Familiari ammalati dei nostri fratelli.
- 5) Familiari inconvertiti dei nostri fratelli.
- 6) Fr. Angelo ed Elena Nesta
- 7) Persone in carcere che il nostro pastore sta visitando.
- 8) Unità delle nostre famiglie.
- 9) Evangelizzazioni in piazza con banchetti di esposizione.
- 10) Situazione nella ex-Yugoslavia.
- 11) La moglie del fr. Mortelliti Antonino, pastore della chiesa di Isola Capo Rizzuto, la moglie del fr. Malcom pastore della chiesa di Udine, la moglie del fr. Palmer
- 12) Famiglia Sartori di Lonigo (VI)
- 13) Chiesa di Mesvne (Belgio)
- 14) Comunità polacca nel carcere di WOLÓW presso il paese di WROCLAW, in Polonia

Notizie da...



Belluno

È nostro desiderio con queste righe dar gloria a Dio ed informare i fratelli della buona possibilità che abbiamo avuto nel mese di agosto di fare una settimana di evangelizzazione all'aperto, nelle piazze dei luoghi di villeggiatura del Cadore.

E' stata un'esperienza molto edificante e del tutto nuova in quanto è stata la prima volta. Abbiamo potuto testimoniare alla gente quello che il Signore Gesù ha fatto nella nostra vita, attraverso i cantici e le testimonianze. Ancora una volta l'Iddio nostro ha manifestato la sua fedeltà,

come dice la Sua Parola: *"Egli può fare infinitamente al di là di quello che noi pensiamo ed immaginiamo."* Parecchie persone in gran parte turisti, si sono fermati ad ascoltare e a chiedere informazioni. E' stata una grande benedizione per tutti noi ed il nostro desiderio e la nostra preghiera è di farlo anche l'anno prossimo.

Il giorno 3 settembre abbiamo avuto l'onore di partecipare con gioia alle nozze di Fulvio Perone ed Eliana Rossa svolte nel locale di culto di Vicenza e celebrate dal fratello

Specchi con la presenza del fratello Tilenni pastore delle chiese di Benevento, Rotondi e Diaspora, che ha esposto il consiglio della Parola di Dio. Per questo vogliamo ringraziare il Signore per la Sua benedizione e la Sua presenza fra il Suo popolo in quel giorno di festa. Iddio possa continuare ad unire e benedire questi cari fratelli nella loro vita e nel loro servizio in Cristo Gesù.

"Beato chiunque ama l'Eterno e cammina nelle sue vie"

Salmo 128:1

I fratelli di Belluno

Trieste

Con gioia desideriamo ringraziare il Signore per come Egli ci ha benedetti nell'annunciare la salvezza in Cristo nella città di Trieste ed in altri centri vicini.

Dal 31 agosto al 13 settembre 1994 abbiamo effettuato la distribuzione di quasi ottomila opuscoli la mattina e tenuto dei culti all'aperto di sera.

Per l'occasione hanno collaborato con noi per "l'opera del Re" dieci credenti provenienti dalle comunità di Mascalucia (CT) e Catania (via

Susanna), cui va la nostra affettuosa riconoscenza cristiana. Abbiamo realizzato ogni sera la potente e meravigliosa opera del Signore; malgrado varie difficoltà, meteriologiche e burocratiche, Dio ci ha sempre permesso di testimoniare nei luoghi prescelti.

Tanta gente ha potuto udire il messaggio della salvezza attraverso la predicazione del Vangelo, testimonianze personali e cantici cristiani; abbiamo potuto avere molti preziosi contatti e siamo fiduciosi che

Dio farà fruttare il buon seme che è stato sparso nei cuori.

Trieste è una città abbastanza grande, piena di alcolizzati e persone depresse, dove è sempre più palese l'opera malefica di sette sataniche; ma Dio è l'Onnipotente e tutto ciò non può che stimolarci a maggior consacrazione per la proclamazione dell'Evangelo, poiché certamente Egli ha un gran popolo da salvare e benedire anche in questi luoghi.

Alessandro Cravana

UNA VISITA ALQUANTO GRADITA

Ringraziamo il Signore per l'opportunità che ci è stata data di apprezzare il ministero del fratello Jean-Baptiste Sawadogo, segretario generale delle Assemblee di Dio in Burkina Faso.

Dopo averlo potuto ascoltare all'ultimo raduno nazionale giovanile A.D.I., abbiamo avuto il piacere di una sua visita a Padova, Vicenza e Bassano, e di potere avere il consiglio della Parola di Dio, mediante questo Suo servitore, nei giorni 22, 23, 25, 26 e 27 novembre.

Il Signore ci ha dato un messaggio

chiaro e diretto, individuale, ma anche per la Chiesa tutta.

Ci siamo rallegrati nel sentire che le offerte d'aiuto inviate dalle Assemblee di Dio dell'Italia sono state di grande consolazione e sostegno alla fratellanza ed alla popolazione del Burkina Faso.

Sentire che in un piccolo e povero Paese come il Burkina Faso, pur con grandi difficoltà, la Chiesa del Signore prospera e addirittura invia missionari in molti altri paesi dell'Africa, ci sprona ad impegnarci nell'opera del Signore.

A questo riguardo ci è di incoraggiamento un insegnamento contenuto in una frase detta dal fr. Sawadogo durante uno dei suoi messaggi: "Iddio ha un tempo per ogni nazione."

Ringraziamo il Signore per i fratelli e le sorelle in tutto il mondo, per i Suoi servitori come il fr. Sawadogo. Continuiamo a pregare perché il Signore susciti un sincero e biblico risveglio, nella nostra cara e amata Italia.

Mauro Stevanato.

**Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.
Pastore Enzo Specchi - Casella Postale 16 - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Telefono ufficio: 0444 - 414052, fax 0444 - 414467. Abitazione, telefono 049 - 9070201.**

Riunioni

Chiesa di Vicenza

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza

Via Dante 56, tel. 0444 - 912773

dalla stazione dei treni, prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Padova

35030 Caselle di Selvazzano - Padova

Via Ugo Foscolo 43, tel. 049 - 8976186

dalla stazione dei treni prendere il bus n.7 o 10

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Venezia

30177 Mestre (VE)

Via Giusti 12, tel. 041 - 5347930, 049 - 8870173

dalla stazione dei treni prendere il bus n.1

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Chiesa di Belluno

32100 Belluno

Via Vittorio Veneto 208, tel. 0437 - 32979

dalla stazione dei treni prendere il bus n.5

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Sabato	ore 18,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Pieve di Cadore (BL)

32044 Pieve di Cadore (BL)

Via Nazionale 66

Domenica	ore 16,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,00	Studio Biblico

Chiesa di Treviso

31030 Dosson di Casier - Treviso

Via Terraglio 35, tel. 049 - 619939

dalla stazione dei treni prendere il bus n.11

Domenica	ore 17,00	Scuola Domenicale
Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera

Chiesa di Bassano del Grappa (VI)

36061 Bassano del Grappa (VI)

Via Sardegna 12, (quartiere Rondò Brenta)

tel. 0424 - 504576, 0424 - 38027

Domenica	ore 9,15	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	ore 20,30	Studio Biblico
Venerdì	ore 20,30	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 20,00	Riunione dei Giovani

Chiesa di Rovigo

45100 Rovigo - Via Badaloni, 70

(zona ospedale vecchio)

Domenica	ore 18,00	Culto di Adorazione
Martedì	ore 20,30	Studio Biblico

Chiesa di Trieste

34100 Trieste - Via Gambini 25, tel. 040 - 824761

dalla stazione dei treni prendere il bus n.19

Domenica	ore 9,30	Scuola Domenicale
Domenica	ore 10,30	Culto di Adorazione
Martedì	ore 19,15	Studio Biblico
Giovedì	ore 19,15	Riunione di Preghiera
Sabato	ore 19,15	Riunione dei Giovani

Riunioni di preghiera a cura delle Comunità

Padova	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Campodarsego/Villafranca (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Vigonovo/Legnaro (PD)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Schio (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Grasselli Giuliano, via Cristoforo 31
Valdagno (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Dal Lago Sergio, Via Matteotti 8, Valdagno Tel. 0445 - 407585
Sarcedo (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Rigon Giovanni, via Granezza 23
Crosara (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Maso Roberto, via Cerinio 17
Marostica (VI)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Montecchio Maggiore (VI)	Venerdì	ore 20,30	fam. Cioce, via L. Da Vinci 15 Alte Tel. 0444 - 694686 - 694518
Castelfranco Veneto (TV)	Venerdì	ore 20,30	a turno presso le famiglie dei fedeli
Portogruaro (VE)	Venerdì	ore 20,00	fam. Caffè Gaetano, viale Trieste 52 (0421/272777)
Loc. Col San Martino (TV)	Giovedì	ore 20,30	fam. De Biasi Gabriella, via Canal Nuovo 77 Tel. 0438 - 989640